Scritto da Red.
Lunedì 29 Aprile 2013 11:02



GROTTAMINARDA – C'è anche il piano redatto dal Consorzio di bonifica dell'Ufita, che ha sede a Grottaminarda, tra i tre che hanno avuto il placet dalla Commissione regionale di valutazione al cui esame erano stati sottoposti i progetti, in tutto 13, presentati da tutti i Consorzi di bonifica operanti in Campania. Lo strumento tecnico con cui ora potrà operare la struttura consortile diretta da Elziario Grasso prevede la ristrutturazione e l'ammodernamento delle reti per la distribuzione della risorsa irrigua nell'area del fondovalle Ufita per un valore complessivo di oltre 2,5 milioni di euro.

"In primo luogo l'opera consentirà – dichiara Francesco Vigorita, presidente del Consorzio di bonifica dell'Ufita – di migliorare l'efficienza del sistema di irrigazione, a beneficio in particolare delle centinaia di imprese agricole operanti nella fertile pianura del fondovalle Ufita. In secondo luogo, le rinnovate reti idriche e il nuovo impianto irriguo saranno dotati di particolari accorgimenti tecnici e soluzioni ingegneristiche tali da risparmiare in modo notevole, fino quasi ad annullarlo, il consumo di energia elettrica per gli impianti di distribuzione della risorsa idrica. La produzione di ortofrutta della zona – prosegue Vigorita – trarrà un indubbio vantaggio e a costi minimi. Il consumo di acqua per l'irrigazione, infatti, risulterà molto più economico e conveniente rispetto ai livelli attuali, peraltro già tra i più bassi dell'Italia centro-meridionale".

Si tratta indubbiamente di un riconoscimento rilevante in un settore particolarmente importante qual è quello della salvaguardia del sistema idrico e idrogeologico: la realtà produttiva dell'area potrà avvalersi direttamente della risorsa idrica ad uso irriguo a prezzi "irrisori": si prevede un costo a regime di circa la metà dell'attuale prezzo, costituito ora per oltre l'80 % dal costo dell'energia elettrica, impiegata per il sollevamento dell'acqua dai pozzi costruiti dal Consorzio stesso e per la successiva distribuzione nella rete.

Aggiornamento del 29 aprile 2013, ore 18.54 - Questo il testo di un comunicato stampa della Cis IrpiniaSannioo: "Nel pomeriggio, presso l'ente Provincia si è riunito il Tavolo per il Patto per lo sviluppo in Irpinia. Presenti, per la parti sociali, Mario Melchionna segretario generale della Cisl IrpiniaSannio e Antonio Famiglietti per la Cgil Avellino. All'ordine del giorno Banda larga ed

ultralarga e reti idriche. Rispetto alla questione ammodernamento reti idriche, il tavolo tecnico lavorerà alla bozza di protocollo da presentare il prossimo 16 maggio all'incontro programmato per il tavolo politico. Si è convenuto sulla necessità di redigere un grande progetto che sottolinei l'importanza del rifacimento delle reti idriche, del servizio depurazione e del recupero acque reflue per l'utilizzo nelle aree industriali e nelle aree a vocazione agricola. Gli attori sottoscrittori del protocollo da presentare alla Regione Campania sono oltre alle parti sociali anche Alto Calore, Ato, Asi, Consorzio Bonifica Valle Ufita, Comuni, Provincia e Regione. La convocazione del tavolo politico per banda larga e ultralarga è programmata ugualmente per il prossimo 16 maggio con l'impegno da parte del tavolo tecnico di monitorare ulteriormente la situazione in tutta la provincia al fine di verificare ed eventualmente potenziare la copertura in tutte le aree interessate dal progetto. Le parti sociali continueranno a vigilare periodicamente la corretta attuazione dei protocolli sottoscritti, a garanzia di tutto il territorio della nostra provincia. Occorre sinergia rispetto agli obiettivi da raggiungere".